

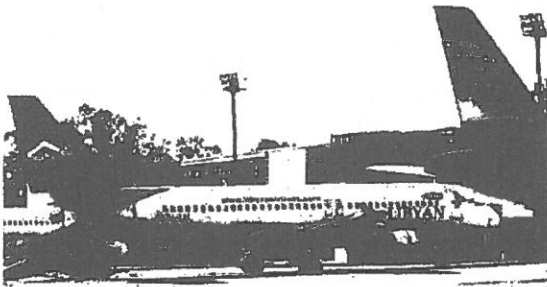
MONDO

Martedì 9 Aprile - agg. 15:45

figo! DA DIEGO  
NONNO  
(96!)

# Libia, raid sull'unico aeroporto operativo di Tripoli: scalo chiuso. Migliaia di civili in fuga

MONDO  
Lunedì 8 Aprile 2019



Nel suo assalto a Tripoli e al controllo dell'intera Libia, il generale Khalifa Haftar ha iniziato a picchiare duro e a colpire con raid aerei uno degli organi vitali della capitale: l'aeroporto Mitiga, l'unico che era ancora in funzione ma che ora è stato chiuso dopo la strage sfiorata di pellegrini a

- 1
- 12
- 
- 
- 

bordo di un aereo. Sul fronte diplomatico e degli equilibri regionali e mondiali scossi dall'operazione 'Diluvio di dignità' lanciata giovedì scorso dal maresciallo di campo cirenaico, gli Usa hanno ribadito il veto contro una presa di Tripoli, la Francia ha cercato di fugare l'impressione che Parigi appoggi il generale addirittura sul terreno mentre l'Ue ha invocato una tregua.

APPROFONDIMENTI



**LO SCENARIO**  
Libia, bombardata base di Haftar, gli Usa: «Ferma...



**POLITICA**  
Libia. Conte: «Confido in Haftar per evitare un bagn...

Il presidente francese, Emmanuel Macron, nel corso di diversi colloqui telefonici avuti «in questi ultimi giorni» con il segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, il premier libico Sarraj, e il maresciallo Haftar, ha espresso «profonda preoccupazione» per i recenti eventi in Libia e ha ricordato che «non c'è soluzione militare al conflitto libico»: è quanto si legge in una nota diffusa a tarda notte dall'Eliseo. Per lui è «imperativo agire immediatamente per porre fine ai combattimenti e placare le tensioni».

[Libia: Mogherini, sempre più preoccupante, evita escalation](#)  
[Libia, bombardata base di Haftar, gli Usa: «Ferma l'avanzata»](#)

La svolta della giornata sono stati i raid di due aerei dell'Esercito nazionale libico (Lna) - di cui Haftar è comandante generale - che hanno colpito lo scalo Mitiga, quello situato alla periferia est della città, a soli 8 km dalla centralissima piazza dei

PLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

Sissy, regina dell'università La Sapienza  
di Marco Pasqua

0:00 / 0:00

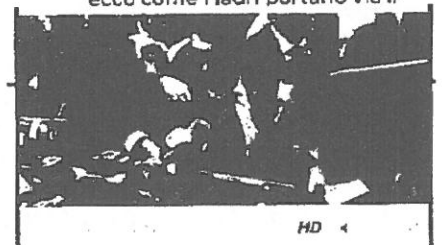


Roma, una coppia di cavalli al pascolo tra i condomini a Corviale

Ragazze coreane da record su YouTube: 55 milioni di visualizzazioni in 24 ore

Vestita da sposa irrompe durante il matrimonio dell'ex fidanzato

La banda della ruspa in azione: ecco come i ladri portano via il



MENU CERCA

**Il Messaggero.it**

shopUser116034... Esci LEGGI IL GIORNAL

portare circa 200 pellegrini alla Mecca e questa circostanza ha consentito a un consigliere comunale, Ahmed Wali, di denunciare che «si è sfiorata la strage». «Ques'attacco costituisce una grave violazione del diritto internazionale umanitario», ha tuonato l'inviato speciale dell'Onu in Libia, Ghassan Salamè, condannando i raid direttamente attribuiti ad Haftar. Vittime però non state segnalate: il numero di morti dei cinque giorni di conflitto resta così a 32 mentre i feriti sono una cinquantina. Il bilancio tuttavia potrebbe essere provvisorio dato che vengono segnalati scontri a sud e nord (al campo Yamuk) dell'aeroporto internazionale, quello chiuso dal 2014 ma ancora strategico. Gli sfollati creati dai combattimenti sono almeno 2.800 e l'Onu ha denunciato difficoltà a soccorrere i feriti o ad evacuare i civili dalle zone dove si combatte. Dopo le proteste di Faye al-Sarraj per l'appoggio francese al generale che lo ha «pugnalato alle spalle» subito dopo aver stretto accordi ad Abu Dhabi, il presidente francese Emmanuel Macron ha chiamato il premier per dichiarargli direttamente il rifiuto di Parigi dell'attacco alla capitale e la necessità di mettere fine all'aggressione. Un media libico come il Libya Observer però proprio oggi ha segnalato la presenza di «esperti militari» francesi a Garian, la città presa da Haftar cento km a sud di Tripoli e da dove ieri ha sparato razzi di tipo Grad.

Traffico scorrevole

## MONDO



Elezioni in Israele, Netanyahu e Gantz hanno votato: affluenza in calo rispetto al 2015



Libia, raid aereo di Haftar sull'aeroporto di Tripoli. Conte sente Sarraj



Dazi, Trump punta anche prosciutto e pecorino. Nel mirino 11 miliardi di dollari di importazioni dalla Ue



Svezia, la casta dei "maraggià": «Qui non passa lo straniero»



Mozione genocidio armeno, la Turchia convoca l'ambasciatore italiano ad Ankara

## ROMA OMNIA VATICAN CARD

Visita i Musei Vaticani, la Cappella Sistina e San Pietro senza stress. Salta la fila e risparmia. Prenota adesso la tua visita a Roma

Intervenendo con tutto il suo peso in questo nuovo aggravarsi della crisi libica ormai in corso dal 2011, il segretario di Stato americano Mike Pompeo ha chiesto ad Haftar di «fermare immediatamente» l'offensiva contro Tripoli, sostenendo che «non c'è una soluzione militare al conflitto». Mentre i Paesi dell'Ue «sono uniti» nel sollecitare le due fazioni a concordare «una tregua umanitaria», «evitare qualsiasi ulteriore escalation militare e a tornare al tavolo del negoziato», ha dichiarato l'Alto rappresentante Federica Mogherini al termine di un Consiglio Esteri cui ha partecipato la vice ministro agli Esteri Emanuela Del Re. Nel consesso, da parte italiana, è stato ripetuto come si stia seguendo con grande preoccupazione la situazione di sicurezza sul terreno e come Roma creda fermamente che non esista una soluzione militare al conflitto libico. La necessità di un «ritorno dell'esercito» di Haftar «da dove è venuto», ossia nell'est della Libia, è stata inoltre sottolineata dall'ambasciatore d'Italia in Libia, Giuseppe Buccino, che ha incontrato Sarraj a Tripoli.

Ultimo aggiornamento: 9 Aprile, 00:31  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Messaggero

Il Messaggero 1.1.1

Il Messaggero